

**ACCORDO INTERCONFEDERALE REGIONALE SULLA DESTINAZIONE DELLE
QUOTE DI ADESIONE CONTRATTUALE DEI LAVORATORI SILENTI AI
FONDI NEGOZIALI DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE**

In data 2 Marzo 2018 presso la sede di Ebav sita in Marghera Venezia

CONFARTIGIANATO IMPRESE VENETO, rappresentata dal Presidente Agostino Bonomo, assistito dal Segretario Regionale Francesco Giacomini e dal Responsabile della divisione Relazioni Sindacali Ferruccio Righetto;

CNA Veneto, rappresentata dal Presidente Alessandro Conte, assistito dal Segretario regionale Mario Borin e dal Responsabile regionale per le Relazioni Sindacali Emanuele Cecchetti;

CASARTIGIANI Veneto, rappresentata dal Presidente Franco Storer, assistito dal Segretario Generale Andrea Prando e dal Responsabile regionale per le Relazioni Sindacali Umberto D'Aliberti;

e

CISL regionale Veneto, rappresentata dal segretario generale regionale Onofrio Rota, dal segretario regionale Gianfranco Refosco e da Pietro Scomparin;

UIL regionale Veneto, rappresentata dal segretario generale regionale Gerardo Colamarco e dai segretari regionali Riccardo Dal Lago e Brunero Zacchei;

PREMESSE

- Visto l'accordo interconfederale regionale del 16 dicembre 2016 e del 20 dicembre 2017 vengono integralmente confermati;
- Considerato che il CdA di Ebav ha chiesto alle parti sociali il comportamento da assumere per quanto riguarda i lavoratori silenti non attribuibili, sulla base degli accordi sopracitati;
- Condividendo l'urgenza di una soluzione del tema, posta dal CdA di Ebav;

Alla luce di quanto appena indicato parti convengono quanto segue:

1) Le premesse in epigrafe fanno parte integrante dell'accordo.

2) Le parti prendono atto che la maggior parte delle lavoratrici e dei lavoratori che hanno espresso la scelta del Fondo sulla base degli accordi stipulati, hanno scelto il Fondo Pensione Solidarietà Veneto.

3) ATTRIBUZIONE DELLE QUOTE DI ADESIONE CONTRATTUALE PRIVE DI INDICAZIONE DEI LAVORATORI

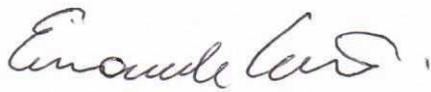
a) Le parti concordano che le quote di adesione contrattuale di pertinenza dei lavoratori che non hanno espresso alcuna scelta di destinazione e che non siano attribuibili a ciascuno dei due Fondi (FONTE e SOLIDARIETA' VENETO) sulla base degli accordi in essere saranno attribuite al Fondo Pensione che, su base regionale, ha avuto il maggior numero di adesioni da parte dei lavoratori come individuato al punto 2); il

versamento delle quote avverrà con le medesime modalità già in atto per i dipendenti che hanno operato la scelta esplicita.

b) Le parti si incontreranno entro il mese di Aprile 2018 per una valutazione degli effetti del presente accordo.

CONFARTIGIANATO IMPRESE VENETO


CNA VENETO



CASARTIGIANI VENETO

CISL VENETO


UIL VENETO
